

ORDINE DEL GIORNO RELATIVO AL P. 2 DELL'O.G. CONSIGLIO MUNICIPIO LEVANTE DEL 21/11/2013

- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEL PUC DI GENOVA, VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI. RICHIESTA DI PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE.

Il Consiglio del Municipio Levante è nuovamente convocato per esprimere un parere nell'ambito del lungo e complesso iter che precede l'approvazione definitiva del PUC, oggi ancora in fase di adozione preliminare.

In particolare l'argomento che oggi ci occupa è la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ovvero le osservazioni, di carattere prescrittivo, della Regione Liguria al Piano.

Trattasi di un documento tecnico di non facile lettura e comprensione che va ad inserirsi e ad integrare/modificare altro documento sul quale sono state elaborate e depositate osservazioni di varia natura, anche da parte di questo Municipio sia nella formazione attuale, sia in quella precedente.

Il materiale messo a disposizione del Municipio, scaricabile dal sito di Urban Center, non contempla una relazione di sintesi che possa predisporre ad una comprensione degli elementi da analizzare né la Giunta ha predisposto una delibera di controdeduzioni o altro provvedimento che illustri in che modo la VAS si integri nel PUC in modo tale da promuovere, nel processo decisionale, trasparenza ed efficienza. Nel corso della Commissione 2 convocata il 14 nov 13 e successivamente nella riunione Capigruppo, tali evidenti discrasie sono state portate all'attenzione dei Consiglieri presenti, ottenendo una condivisione di massima soprattutto nella parte in cui si è rilevato che occorrono specifiche competenze tecniche, ma anche giuridiche, per poter esaminare le osservazioni in modo critico e che tali requisiti non possono ascrivere ai Consiglieri di Municipio o quanto meno alla maggioranza di essi.

Le premesse non pregiudicano il pregevole lavoro svolto dagli uffici tecnici del Comune, ma sono invece rivolte ai Consiglieri affinché il parere che andranno ad esprimere non sia viziato in premessa da profili di illegittimità.

In definitiva si richiede a questo Consiglio di voler approvare una richiesta di proroga all'espressione di parere in attesa che gli uffici comunali provvedano alla redazione degli atti di competenza o, in alternativa, predispongano un documento di sintesi ,come evidenziato nelle premesse.

Paola Borghini (fds)